

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2021, n. 21-4004

Articolo 5, comma 9 del Decreto legge 95/2012 e s.m.i.. D.G.R. 25-553 del 10.11.2014 e D.G.R. n. 17-2860 del 1.02.2016. Affidamento di incarico consulenziale a titolo gratuito a dipendente regionale in quiescenza, a supporto della Direzione regionale Cultura e Commercio.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

- L'art. 5, comma 9, del Decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. 114/2014, stabilisce che: “E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza”;

- la Circolare 6/2014 del Ministero per la Semplificazione e la Funzione Pubblica recante: “Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del Decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 6 del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90” disciplina gli incarichi consentiti e vietati nonché gli incarichi resi a titolo gratuito. In particolare al Punto 6. “Incarichi gratuiti” stabilisce che: “definito l'ambito di applicazione oggettivo della nuova disciplina, va ricordato che essa contempla un'eccezione ai divieti che essa impone, disponendo che incarichi e collaborazioni sono consentiti a titolo gratuito, con rimborso delle spese documentate, per una durata non superiore a un anno, non prorogabile ne' rinnovabile”;

- con D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014 sono state individuate le prime indicazioni per il conferimento di incarichi di consulenza e studio a titolo gratuito a soggetti in quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. 114/2014 e s.m.i, stabilendo, in particolare, che la finalità del conferimento di incarichi a titolo gratuito a soggetti in quiescenza è quella di consentire l'utilizzo di un supporto tecnico specialistico consulenziale a favore delle strutture individuate e permettere la trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze acquisite dal personale in quiescenza;

- con D.G.R. n. 17-2860 del 1 febbraio 2016 è stato, tra l'altro, stabilito di prevedere la possibilità di conferire a personale in quiescenza, anche non di livello dirigenziale o direttivo, con peculiari competenze tecniche e specialistiche, incarichi a titolo gratuito per un periodo di tempo limitato, strettamente funzionali al trasferimento delle competenze, delle conoscenze e delle esperienze maturate al fine di evitare inefficienze nella gestione e nell'organizzazione degli uffici.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dalla Direzione regionale Cultura e Commercio risulta quanto segue:

- evidenziare le necessità dell'amministrazione di utilizzare soggetti esterni anziché interni (motivare);

- la Direzione regionale Cultura e Commercio, come da documentazione agli atti, a seguito della quiescenza della sig.ra Piera Gigliotti, quale referente delle attività formative e collaboratore di staff in attività complesse e articolate in ambito di risorse umane, pur avendo riorganizzato le attività internamente, non dispone di personale interno potenzialmente qualificato per lo svolgimento di attività che necessitano di una fase di apprendimento relativa a una materia particolarmente articolata e, quindi, ha evidenziato la necessità di affiancare le risorse interne con personale esterno e formare professionalmente il dipendente preposto al ruolo di referente delle formazione e collaboratore di staff in ambito di risorse umane;

- la sig.ra Pierina Gigliotti, già dipendente regionale collocata in quiescenza dal 1° ottobre 2021, ha ricoperto sino a tale data, il ruolo di referente della formazione e ha svolto attività complesse e articolate a supporto della Direzione regionale Cultura e Commercio in particolare in ambito di risorse umane e formazione;

- la Direzione regionale Cultura e Commercio con nota prot. n. 4210 del 19 ottobre 2021, agli atti d'ufficio, ha proposto alla sig.ra Pierina Gigliotti un incarico consulenziale a titolo gratuito della durata di un anno al fine di affiancare il dipendente preposto al ruolo di referente delle formazione e collaboratore di staff in ambito di risorse umane;

- la sig.ra Pierina Gigliotti ha espresso la disponibilità ad assumere l'incarico in oggetto per una durata massima di un anno, manifestata con la nota prot. n. 4266 A2000B del 20 ottobre 2021, agli atti d'ufficio, nella quale attesta anche l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

- le esigenze sopra individuate e l'incarico in esame corrisponde ai criteri definiti nelle predette DD.G.R. n. 25-553 del 10/11/2014 e n. 17-2860 del 1/02/2016 in quanto trattasi di un conferimento di incarico a titolo gratuito a soggetto in quiescenza, professionalità non presente internamente alla Direzione, della durata di 1 anno, al fine di consentire un supporto tecnico specialistico consulenziale a favore della Direzione Cultura e Commercio e permettere la trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze acquisite.

Ritenuto pertanto:

- che, per tali motivi, è interesse della Direzione regionale Cultura e Commercio, avvalersi per un anno della collaborazione a titolo gratuito della sig.ra Pierina Gigliotti a supporto delle attività in materia di formazione e risorse umane nel rispetto delle deliberazioni citate;

- di demandare al Direttore della Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione di tutti gli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la stipulazione e sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico, in ottemperanza alla sopra richiamata D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014, stabilendo che tale incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto per la durata di un anno e che dovrà essere svolto a titolo gratuito e senza rimborsi spese.

Vista la D.G.R. n. 25-553 del 10 novembre 2014;

vista la D.G.R. n. 17-2860 del 1 febbraio 2016;

vista la Circolare ministeriale n. 6/2014.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di conferire, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Decreto legge 95/2121 ed in conformità alla D.G.R. 25-553 del 10 novembre 2014 e alla D.G.R. n. 17-2860 del 1.2.2016, l'incarico consulenziale a titolo gratuito alla sig.ra Pierina Gigliotti, ex funzionaria regionale, collocata in quiescenza dal 1° ottobre 2021, al fine di supportare, attraverso un'attività specialistica di consulenza, la Direzione regionale Cultura e Commercio nell'affiancamento alle figure professionali individuate, sia in materia di formazione che di personale;

- di stabilire che tale incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto per la durata di un anno e dovrà essere svolto a titolo gratuito e senza rimborsi spese, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 25-553 del 10.11.2014 e alla D.G.R. n. 17-2860 del 1.2.2016;

- di demandare al Direttore della Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione di tutti gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la stipulazione e sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)